

Roma, 23 Ottobre 2020 - Il 15 Ottobre 2020 e' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (**Allegato 1**) il Decreto Ministeriale relativo all'inserimento nella tabella dei medicinali, sezione B, delle composizioni per somministrazione ad uso orale di cannabidiolo ottenuto da estratti di Cannabis.

Il Ministero della Salute inoltre ha reso pubblici in data 19 Ottobre i pareri dell'Istituto Superiore di Sanità (**Allegato 2**) e del Consiglio Superiore di Sanità (**Allegato 3**) sull'argomento, ribadendo l'esigenza della tutela della salute pubblica alla base del provvedimento e la continuità dello stesso con le norme attualmente vigenti in Italia che classificano tutti i medicinali di origine vegetale a base di Cannabis

(http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=5130).

Dal 1 Novembre 2020, anche la prescrizione di preparazioni magistrali ad uso orale a base di cannabidiolo di origine vegetale saranno soggette a prescrizione effettuata da medici attraverso ricetta da rinnovarsi volta per volta, e effettuata in conformità alla normativa nazionale già vigente in materia per le altre preparazioni magistrali a base di Cannabis. Al fine della dimostrazione della liceità del possesso della preparazione magistrale, copia della ricetta timbrata e firmata dal farmacista all'atto della dispensazione deve essere consegnata al paziente o alla persona che ritira la preparazione magistrale a base di cannabis.

Alla luce delle recenti disposizioni ministeriali la Lega Italiana Contro L'Epilessia (LICE), sulla base delle evidenze scientifiche emerse in letteratura negli ultimi anni relative all'efficacia e sicurezza dei cannabinoidi nel trattamento delle forme particolarmente farmacoresistenti di epilessia, sottolinea ancora una volta l'importanza di affidarsi a neurologi, neuropsichiatri infantili e neuropediatri esperti nella gestione di queste forme severe, in modo che sia valutata accuratamente l'appropriatezza di questo nuovo intervento terapeutico.